



Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 2910 /S.G./A./ Comparto Ministeri ed Enti, Dirigenza

Trani, li 16 Maggio 2017
Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Al Capo del Dipartimento
Pres. Dottor SANTI CONSOLO

Al Direttore Generale del Personale e delle Risorse
dottor PIETRO BUFFA
ROMA

e p.c. Al Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria
CATANZARO

Alla Corte dei Conti
Catanzaro

sezione.giur.calabria@corteconti.it

Oggetto: La spending review si è fermata ad Eboli ed al DAP stanno a guardare(?).

Parafrasando il titolo di un celeberrimo film e quello di un noto romanzo di Cronin, presi in prestito per dare un calzante titolo a questa nota, non si può che rimanere basiti a fronte della politica della gestione delle risorse umane utilizzata dal Provveditorato per la regione Calabria.

Come Re Sole chiamava a corte i nobili più fedeli, analogamente presso il Provveditorato succitato - a mezzo di provvedimenti di missione, ovviamente onerosi per le casse dello Stato - stanno prestando servizio, per uno o più giorni a settimana, sempre più numerosi, unità di personale appartenenti sia al comparto ministeri che al Corpo di Polizia Penitenziaria che a quello dei dirigenti penitenziari che, allo stato, dovrebbero essere due direttori titolari di istituti penitenziari.

All'uopo, parrebbe che tale personale proveniente dal sud della regione raggiunga Catanzaro a mezzo di un pullmino atteso che la consistenza numerica del personale comandato al Provveditorato sta aumentando progressivamente e l'auto di servizio non è più sufficiente al trasporto.

Il tutto senza che sia dato sapere "chi fa che cosa", senza che siano esplicitate le ragioni di tali movimentazioni che, da un lato, comportano un aggravio di spesa che incide sulle già scarse risorse assegnate e, dall'altro, distoglie il succitato personale dalle incombenze proprie delle sedi di servizio effettive.

Tra l'altro, la Calabria si connota negativamente essendo una regione priva di Provveditore titolare da ben 7 anni alla guida della quale si sono succeduti Dirigenti Generali assegnati in via principale in altre regioni o nell'immanenza del pensionamento.

In ultimo, l'incarico è stato attribuito alla dott.ssa Calandrino - già titolare presso il corposo Provveditorato del Lazio - Abruzzo e Molise - e che parrebbe assicurare la propria presenza fisica in Calabria solo una volta ogni 30 - 40 giorni.

SEGRETARIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878



Segreteria Generale Nazionale

La stessa parrebbe aver attribuito all'unico dirigente penitenziario lì in servizio pieni poteri plenipotenziari di rappresentanza e gestione con surroga nelle funzioni di dirigente generale.

Spiace, in tale situazione, prendere atto della assoluta indifferenza, ad oggi, mostrata da codesto Centrale Dipartimento verso la grave criticità in cui versa il Provveditorato calabrese, come se questa realtà fosse altro - risultando estranea alla compagine amministrativa penitenziaria.

Si percepisce un senso di abbandono, uno scoramento, una lontananza dal centro non solo da parte del personale che opera in una terra estrema e connotata da una pervicace azione della criminalità organizzata, ma anche da parte dei sindacati che lanciano il proprio grido agli Esponenti Dipartimentali affinché - nelle more della nomina di un nuovo e si spera effettivo Provveditore Regionale per la Calabria - sia fatta sentire la presenza degli organi superiori.

In particolare, al fine di scongiurare/elidere le conseguenze, anche e soprattutto economiche, di scelte decisionali in materia di gestione del personale in ambito regionale, si invita a voler attivare le iniziative di competenza, significando che le risorse impegnate sul capitolo di bilancio delle missioni per consentire queste ormai stabili e continuative trasferte di personale al Provveditorato contraggono naturalmente e conseguenzialmente il budget necessario a soddisfare tutte le altre esigenze connesse al trattamento di missione del restante personale.

Giova in tal senso ricordare alla VSI che da tempo il Sindacato CO.S.P. ha segnalato agli Organi Centrali del DAP, senza ottenere il dovuto ascolto e l'attenzione istituzionale, l'ipotetica disattenzione delle norme della "incompatibilità" se non un vero e proprio "conflitto" di funzioni e situazioni tra carica nell'aveolo della Dirigenza del Sindacato Nazionale con quella di dirigente del personale e non solo del personale, ai sensi ex art.53 comma 1 bis, Lettera Circolare n. 11/2010 emanata dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, **Registrata alla Corte dei conti il 14 ottobre 2010 - reg. n. 16, fog. n.158**, che non sembra sia stata ben recepita anche se ancora vigente ed evidente discrasia normativa in atto.

Cortesi saluti : IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE C.O.S.P.

Domenico MASTRULLI

SEGRETARIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878